



Parrocchia della Cattedrale dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo

Il Foglietto

Settimanale di informazione sulla vita parrocchiale

Via A. Mario, 12 – Tel. 0426/21725 – Fax 0426/40151

26^a settimana del tempo "Per Annum" 27 settembre – 04 ottobre 2020

XXVI domenica del tempo "Per Annum"

Ez 18, 25-28; Sal 24; Fil 2, 1-11; Mt 21, 28-32

Bene e male, libertà e grazia attraversano la vita umana, mutandone le sorti. Ezechiele accentua la libertà dell'individuo, mettendo nelle sue mani la vita e la morte: «Se il giusto si allontana dalla giustizia..., egli muore», «Se il malvagio si converte dalla sua malvagità..., egli fa vivere se stesso». Il Salmo insiste sulla misericordia del Signore, che non ricorda i peccati della giovinezza (*I Lettura e Salmo*). Matteo rispecchia il nostro incoerente comportamento in quello dei due figli della parabola. Determinante per entrambi è il compimento della volontà del padre, reso sempre possibile dal "pentimento", richiesto e sufficiente per modificare ogni situazione incompatibile con il regno di Dio (*Vangelo*). La volontà del Padre richiama l'obbedienza, da considerare come la dimostrazione concreta dell'esistenza del nostro rapporto di filiazione con Dio. La comunione di spirito nella comunità si raggiunge nella misura in cui ciascuno dei suoi membri saprà riprodurre nella propria vita gli stessi sentimenti di Cristo Gesù, il quale si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce (*II Lettura*).



ORARI Ss. MESSE

Feriali (lun. – sab. mattina)	Sabato sera o vigiliari	Domenica o festive
07.30 – 09.00 – 18.30	19.00	07.30 – 09.00 – 10.30 – 12.00 – 19.00

LITURGIA DELLA PAROLA

XXVI DOMENICA DEL TEMPO "PER ANNUM"

PRIMA LETTURA Ez 18,25-28

Se il malvagio si converte dalla sua malvagità, egli fa vivere se stesso.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore: «Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

SALMO RESPONSORIALE Sal 24

**R. Ricòrdati, Signore,
della tua misericordia.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza; io spero in te tutto il giorno. **R.**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare: ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **R.**

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **R.**

SECONDA LETTURA Fil 2,1-11

Abbiatene in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri. Abbiatene in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

CANTO AL VANGELO Gv 10, 17

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia.

Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va’ a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, Signore!

1. Per la Chiesa, Madre santa di figli ribelli, perché annunci con fedeltà il Vangelo, preghiamo.
2. Per i Vescovi e i presbiteri, perché vivano con generosità la loro obbedienza sponsale a Cristo e il loro servizio umile all'uomo, preghiamo.
3. Per la Società civile, perché i cittadini custodiscano e osservino le leggi e gli amministratori promuovano lo sviluppo integrale di ogni uomo, preghiamo.
4. Per don Alessandro Ferracin, neo-ordinato presbitero per la Chiesa, perché, ricco di umanità, sia sempre

generoso e gioioso nel dono di sé, preghiamo.

5. Per i giovani, perché costruiscano relazioni fatte di dialogo e imparino l'arte dell'ascolto, in un clima di fiducia e di rispetto, preghiamo.

6. Per i nostri fratelli e sorelle defunti, perché siano accolti nella dimora dei Santi, preghiamo.

OFFERTE DEDUCIBILI ALLA PARROCCHIA

Fino al 31 dicembre 2020 la legge n. 27/2020 prevede una **detrazione fiscale del 30% dalle imposte sui redditi** per le offerte liberali alle **Parrocchie**. Per beneficiarne è necessario effettuare un **bonifico** sul c/c bancario intestato a *Parrocchia dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo*, iban IT06D0898263120012000030992 avendo attenzione di indicare nella causale **“Offerta per emergenza sanitaria COVID-19”**.

IN CHIESA



INDOSSARE LA
MASCHERINA



DISINFETTARSI
LE MANI



DISTANZIARSI DI
ALMENO UN METRO



EVITARE IL
CONTATTO

APPUNTAMENTI E AVVISI DELLA SETTIMANA

27 DOMENICA	XXVI DOMENICA DEL TEMPO "PER ANNUM" Ore 11.30 : Battesimo in San Giovanni.
28 LUNEDÌ	
29 MARTEDÌ	SANTI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE, ARCANGELI
30 MERCOLEDÌ	SAN GIROLAMO, SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA Ore 09.30 : Adorazione Eucaristica (fino alle ore 12.00).
01 GIOVEDÌ	SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO, VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA Ore 18.30 : S. Messa, adorazione per le vocazioni e vespro.
02 VENERDÌ	SANTI ANGELI CUSTODI – PRIMO VENERDÌ DEL MESE
03 SABATO	Ore 09.30 : Adorazione Eucaristica (fino alle ore 12.00). Ore 15.00 : Catechesi per i bambini della Confessione, in S. Giovanni. Ore 17.00 : Matrimonio in chiesa.
04 DOMENICA	XXVII DOMENICA DEL TEMPO "PER ANNUM" Ore 11.30 : Battesimo in San Giovanni. Ore 15.00 : Matrimonio in chiesa.

CATECHESI PER I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE

I bambini sono attesi ai tre appuntamenti previsti nei **sabati 10, 17 e 24 ottobre** alle ore 15.00 in chiesa e alla S. Messa domenicale delle ore 09.00.

INCONTRO GENITORI CRESIMANDI 2021

Lunedì **05 ottobre**, alle ore **21.00**, in chiesa, sono invitati i genitori dei ragazzi che dovranno ricevere la Cresima nel corso dell'anno 2021 (ovvero i nati nel 2006).

CORSO PRESEPI 2020

Da sabato **17 ottobre** prenderà il via la quarta edizione del corso per la realizzazione di piccoli presepi organizzata dall'Azione Cattolica per **bambini e ragazzini dai 10 anni in su**.

Per motivi legati alle attuali norme sanitarie, **i posti disponibili sono solo 10**.

Per informazioni contattare il sig. Cesare al numero 347/4228006.



PER RESTARE AGGIORNATI:

<https://www.facebook.com/cattedralediadria/>

oppure

<https://www.cattedraleadria.it>

